

toscani, si augurava che il letterato, volesse finalmente provvedere all'educazione del popolo, e farsi interprete dei suoi sentimenti, compieva quest'opera nella quale volle dipingere il popolo nelle sue diverse condizioni. Per novità e per vigore di forma meritano essere ricordati: *Il contrabbandiere*, *Il dolore di una madre per la partenza del figlio soldato*, *Il disertore*, ecc. Trascrivo la prima parte del *contrabbandiere*, dettati sull'aria *Cara Nina, se ti passi ecc.*

Se la vita nelle vene
 Scorrer fervida non senti,
 Se ti vai di gravi pene
 Querelando il giorno intier
 Non lasciare i tuoi parenti
 Non ti far contrabbandier.
 Se dormire neghittoso
 Sulle coltrici ti piace,
 Se non sai trovar riposo
 Steso a notte sul sentier,
 Sul tuo letto dormi in pace
 Non ti far contrabbandier.

.....
 Se con gemiti affannati
 Tu rispondi al suon di guerra,
 Se lo scontro degli armati
 Non sai forte sostener,
 Ara e semina la terra
 Non ti far contrabbandier.

Il Berti, nel 1878 pubblicò per nozze un suo carne dal titolo: *Inno alla mia gioventù*, già composto molti anni addietro. È un pezzo di bellissima fattura, nel quale il verso scorre facile